



Studio Legale Casella e Scudier

Associazione Professionale

AVV. LUCIA CASELLA
Patrocinante in Cassazione

AVV. GIOVANNI SCUDIER
Patrocinante in Cassazione

AVV. ROBERTA PACCAGNELLA

AVV. MICHELA CARRON

AVV. GIANLUCA GERMANI

Studi Collegati

AVV. GIANNI MORRONE

Penalista

Via Lucatello, 6 - 35121 Padova

DOTT. PIETRO NIERO

Commercialista – Revisore Contabile

Via Fornace Morandi, 18/5 – 35133 Padova

Circolare n. 1/2016 del 10 febbraio 2016

DIMISSIONI E RISOLUZIONE CONSENSUALE:

COSA CAMBIA DAL 12 MARZO 2016

Il decreto legislativo 14.9.2015 n. 151 *“Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 221 del 23.9.2015, ha nuovamente modificato la disciplina delle dimissioni e della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro.

****I testi delle Circolari si trovano nel sito: www.casellascudier.it***



Studio Legale Casella e Scudier

Associazione Professionale

AVV. LUCIA CASELLA
Patrocinante in Cassazione

AVV. GIOVANNI SCUDIER
Patrocinante in Cassazione

AVV. ROBERTA PACCAGNELLA

AVV. MICHELA CARRON

AVV. GIANLUCA GERMANI

Studi Collegati

AVV. GIANNI MORRONE

Penalista

Via Lucatello, 6 - 35121 Padova

DOTT. PIETRO NIERO

Commercialista – Revisore Contabile

Via Fornace Morandi, 18/5 – 35133 Padova

L'articolo 26, primo comma, del d. lgs. 151/15 ha in particolare stabilito che *“le dimissioni e la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro sono fatte, a pena di inefficacia, esclusivamente con modalità telematiche su appositi moduli resi disponibili dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali attraverso il sito www.lavoro.gov.it e trasmessi al datore di lavoro e alla Direzione Territoriale del Lavoro competente con le modalità individuate con il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di cui al comma 3”*.

In data 13.1.2016 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto ministeriale attuativo della norma sopra riportata e che ha definito *“i dati contenuti nel modulo per le dimissioni e la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro e la loro revoca e gli standard e le regole tecniche per la compilazione del modulo e per la sua trasmissione al datore di lavoro e alla Direzione territoriale del lavoro competente”* (articolo 1).



Studio Legale Casella e Scudier

Associazione Professionale

AVV. LUCIA CASELLA

Patrocinante in Cassazione

AVV. GIOVANNI SCUDIER

Patrocinante in Cassazione

AVV. ROBERTA PACCAGNELLA

AVV. MICHELA CARRON

AVV. GIANLUCA GERMANI

Studi Collegati

AVV. GIANNI MORRONE

Penalista

Via Lucatello, 6 - 35121 Padova

DOTT. PIETRO NIERO

Commercialista – Revisore Contabile

Via Fornace Morandi, 18/5 – 35133 Padova

A far data dal 12.3.2016 le dimissioni e la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro saranno efficaci solo se effettuate sul modulo reso disponibile sul sito lavoro.gov.it.

Queste le modalità con le quali il lavoratore dovrà rassegnare le proprie dimissioni o risolvere consensualmente il rapporto di lavoro in essere.

Il modulo telematico potrà essere compilato solo *on line* dal soggetto che si sia previamente registrato sul portale “ClicLavoro.gov” e che sia in possesso del PIN INPS dispositivo (da richiedere attraverso il portale INPS.it). Mediante queste credenziali (utenza ClicLavoro e PIN INPS) il lavoratore potrà effettuare l’autenticazione sul portale ClicLavoro (in questo modo verrà “identificato” il lavoratore) ed accedere al modulo che dovrà compilare e salvare; una volta salvato il modulo verrà trasmesso, in modalità di “sola lettura”, al datore di lavoro (che lo riceverà nella propria casella di posta



Studio Legale Casella e Scudier

Associazione Professionale

AVV. LUCIA CASELLA
Patrocinante in Cassazione

AVV. GIOVANNI SCUDIER
Patrocinante in Cassazione

AVV. ROBERTA PACCAGNELLA

AVV. MICHELA CARRON

AVV. GIANLUCA GERMANI

Studi Collegati

AVV. GIANNI MORRONE

Penalista

Via Lucatello, 6 - 35121 Padova

DOTT. PIETRO NIERO

Commercialista – Revisore Contabile

Via Fornace Morandi, 18/5 – 35133 Padova

elettronica certificata) e alla Direzione Territoriale del Lavoro che lo visualizzerà sul proprio “cruscotto”.

Il lavoratore non registrato al portale ClicLavoro o non in possesso di PIN INPS o il lavoratore che comunque non voglia effettuare autonomamente la procedura sopra descritta, per rassegnare le proprie dimissioni o per risolvere consensualmente il rapporto di lavoro, dovrà affidarsi ad uno dei soggetti “abilitati” indicati dall’articolo 26, comma 4, del d. lgs. 151/15 ovvero: patronati, organizzazioni sindacali, Enti bilaterali, commissioni di certificazione previste dal d. lgs. 276/03. Questi soggetti abilitati provvederanno alla identificazione del lavoratore ed alla compilazione del modulo sul portale ClicLavoro per suo conto, apponendo la propria firma digitale.



Studio Legale Casella e Scudier

Associazione Professionale

AVV. LUCIA CASELLA
Patrocinante in Cassazione

AVV. GIOVANNI SCUDIER
Patrocinante in Cassazione

AVV. ROBERTA PACCAGNELLA

AVV. MICHELA CARRON

AVV. GIANLUCA GERMANI

Studi Collegati

AVV. GIANNI MORRONE

Penalista

Via Lucatello, 6 - 35121 Padova

DOTT. PIETRO NIERO

Commercialista – Revisore Contabile

Via Fornace Morandi, 18/5 – 35133 Padova

La procedura prevista dal d. lgs. 151/15, come attuata dal decreto ministeriale, si applica “a pena di inefficacia” a tutte le ipotesi di dimissioni e di risoluzione del rapporto di lavoro, con le seguenti eccezioni:

- dimissioni e risoluzione consensuale del rapporto di lavoro della lavoratrice madre (o del lavoratore padre) nei primi tre anni di vita del bambino (o in caso di adozione o affidamento, nei primi tre anni di accoglienza del minore): a questa fattispecie continua ad applicarsi la procedura di convalida avanti la Direzione territoriale del Lavoro di cui all’articolo 55 d. lgs. 151/2001;
- rapporti di lavoro domestico;
- dimissioni e risoluzioni consensuali avanti le c.d. “sede protette” (in sede sindacale, avanti il Giudice del Lavoro, avanti la Direzione Territoriale del Lavoro).



Studio Legale Casella e Scudier

Associazione Professionale

AVV. LUCIA CASELLA
Patrocinante in Cassazione

AVV. GIOVANNI SCUDIER
Patrocinante in Cassazione

AVV. ROBERTA PACCAGNELLA

AVV. MICHELA CARRON

AVV. GIANLUCA GERMANI

Studi Collegati

AVV. GIANNI MORRONE

Penalista

Via Lucatello, 6 - 35121 Padova

DOTT. PIETRO NIERO

Commercialista – Revisore Contabile

Via Fornace Morandi, 18/5 – 35133 Padova

L'articolo 26 del d. lgs. 151/15 prevede infine sanzioni amministrative per il datore di lavoro che alteri il modulo telematico. A norma del comma 5 dell'articolo 26, infatti, "salvo che il fatto costituisca reato, il datore di lavoro che alteri i moduli di cui al comma 1 è punito con la sanzione amministrativa da euro 5.000 ad euro 30.000"; l'accertamento della violazione e l'irrogazione della sanzione sono di competenza delle Direzione Territoriale del Lavoro e in materia si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui alla legge 24 novembre 1981 n. 689.